

Anno VII n. 22

4 giugno 2015

Sommario

| | |
|--|---|
| <i>IN PRIMO PIANO</i> | 1 |
| <i>Unioncamere: calano i costi, ma permane lo stato di difficoltà dell'agricoltura lombarda</i> | 1 |
| <i>Cia Lombardia, Daghetta: più integrazione di filiera per superare le criticità del settore</i> | 2 |
| <i>ANALISI DI MERCATO</i> | 3 |
| <i>AgrOsserva, avvio d'anno sprint per l'agroalimentare italiano</i> | 3 |
| <i>La Cambogia annuncia misure di contrasto per gli esportatori di riso scorretti</i> | 4 |
| <i>Pil, Istat: nel primo trimestre dell'anno l'agricoltura segna un + 6%. E l'Italia esce dalla deflazione</i> . 5 | 5 |
| <i>Lavoro: boom di occupati in agricoltura nel primo trimestre dell'anno</i> | 5 |
| <i>ADEMPIMENTI E SCADENZE</i> | 5 |
| <i>Entro il 15 giugno la presentazione della Domanda Unica Pac 2015</i> | 5 |
| <i>Istruzioni di Agea per il pagamento delle domande su misure per superfici ed animali</i> | 5 |
| <i>FUORI E DENTRO EXPO</i> | 6 |
| <i>Expo: oggi e domani il Forum Internazionale dell'Agricoltura</i> | 6 |
| <i>Al Padiglione Italia apre il Mercato al buio della "Vucciria" con le guide di Dialogo al buio</i> | 6 |
| <i>Convegno sui "servizi ecosistemici per nutrire il pianeta"</i> | 6 |
| <i>Credito all'agricoltura italiana: dibattito con Martina, Ismea, Bei e Intesa San Paolo</i> | 7 |
| <i>Cia Est Lombardia: conferenza il 5 giugno su "Il territorio come destino"</i> | 7 |
| <i>TURISMO VERDE E MERCATI CONTADINI</i> | 7 |
| <i>Domenica 7 giugno a Milano il mercato di Chiesa Rossa "La Campagna nutre la Città"</i> | 7 |
| <i>Nuovo appuntamento con Per Corti e Cascine il 7 giugno in provincia di Lodi</i> | 8 |
| <i>Cia e Turismo Verde Lombardia: torna dal 5 giugno al 12 settembre "Assaggi di Cinema"</i> | 8 |

IN PRIMO PIANO

Unioncamere: calano i costi, ma permane lo stato di difficoltà dell'agricoltura lombarda

Nonostante i segnali di miglioramento del quadro macro-economico, l'agricoltura lombarda conferma lo stato di acuta difficoltà evidenziato nella seconda parte del 2014, registrando un ulteriore peggioramento dei principali indicatori. L'eccezione positiva è rappresentata dal calo dei costi produttivi per il secondo trimestre consecutivo, che non risulta tuttavia sufficiente a migliorare la redditività delle imprese a causa dell'andamento sfavorevole dei prezzi dei principali prodotti dell'agricoltura regionale. La crescita delle esportazioni e la timida ripresa dei consumi alimentari lasciano sperare in una possibile inversione di questa tendenza.

Sono i principali dati, relativi al primo trimestre 2015, emersi dall'indagine congiunturale sull'agricoltura lombarda, promossa da Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia, in collaborazione con le Associazioni regionali dell'Agricoltura e presentata questa mattina a Milano. L'analisi settoriale conferma la difficoltà dei comparti chiave dell'agricoltura regionale.

- **Lattiero-caseario**: continua a peggiorare la situazione, nonostante i buoni risultati dell'export e a causa del basso livello delle quotazioni del Grana Padano, del latte alla stalla e del latte spot. Pesa su questo settore la crescita produttiva nazionale (+2,1%) e comunitaria (+3,4%) dell'ultimo anno, che nonostante la frenata degli ultimi mesi porterà in Italia al pagamento delle multe per lo sfioramento delle quote;

- **Carni bovine e suine**: nonostante qualche segnale di ripresa, le quotazioni rimangono al di sotto dei livelli di un anno fa, confermando le difficoltà per due comparti dove i giudizi sulla redditività dei testimoni privilegiati sono tra i più negativi;

- **Cereali**: la situazione risulta più differenziata, ma prevalgono le valutazioni negative a causa del prezzo molto basso del mais, il cereale più coltivato in regione; un discorso analogo vale per il frumento tenero, mentre frumento duro e riso registrano andamenti di mercato decisamente più favorevoli;

- **Vino**: risulta ancora il settore in maggiore salute nell'ambito dell'agricoltura regionale e l'unico a mostrare un fatturato in crescita e una redditività non negativa, nonostante un livello medio dei prezzi al di sotto di quello dell'anno scorso e un export in rallentamento nell'ultima parte del 2014. Analizzando le voci macroeconomiche l'indagine evidenzia che, il **fatturato** viene dichiarato in diminuzione dal 44% degli intervistati, percentuale molto superiore a quella di coloro che invece segnalano una crescita (16%).

L'unico segnale positivo giunge sul fronte dei **costi produttivi**, con una leggera prevalenza di quanti ritengono che le spese per l'acquisto dei mezzi di produzione siano diminuite rispetto al trimestre scorso (25%) rispetto a quanti le giudicano invece in aumento (22%).

La **domanda di mercato nazionale** rimane molto depressa: il 53% dei testimoni privilegiati la giudica infatti scarsa mentre solo il 12% la considera tonica.

Anche le valutazioni sulla **redditività aziendale**, oltre a segnare un ulteriore peggioramento rispetto al quarto trimestre 2014, raggiungono il punto di minimo degli ultimi anni: numerose le indicazioni di redditività "negativa" (45%) e "molto negativa" (7%), mentre non si registrano casi di redditività "molto positiva" e quelli che la indicano "positiva" si limitano al 9%.

Non si evidenziano variazioni significative sul **fronte occupazionale**, con l'86% delle riposte che dichiara invariato il numero di occupati.

Secondo i registri camerali sono 47.338 le **imprese attive** in agricoltura in Lombardia alla fine del primo trimestre 2015, quasi 700 in meno rispetto a un anno fa. Prosegue quindi il calo del tessuto imprenditoriale agricolo, dovuto al processo strutturale di selezione e concentrazione delle aziende al quale negli ultimi anni si sono aggiunti gli effetti della recessione, ma va sottolineato che la contrazione su base annua (-1,4%) è la più bassa degli ultimi due anni e risulta inferiore a quella registrata a livello nazionale (-2,0%).

Per approfondimenti: www.unioncamerelombardia.it

Cia Lombardia, Daghetta: più integrazione di filiera per superare le criticità del settore

Più integrazione di filiera, orizzontale e verticale, per superare le difficoltà dell'agricoltura lombarda. È il fulcro della relazione di Giovanni Daghetta, presidente della Confederazione italiana agricoltori della Lombardia, intervenuto oggi, 4 giugno, a Milano, presso la sede di Unioncamere, alla conferenza stampa di presentazione dell'indagine congiunturale sull'andamento dell'agricoltura lombarda.

Il primo trimestre 2015 ha evidenziato ancora forti difficoltà per il settore primario regionale, nonostante i segnali di miglioramento del quadro macroeconomico, certificati dagli ultimi dati Istat (arresto della caduta del Pil e lieve ripresa dei consumi alimentari).

"Questo fa capire come sia necessario avere una più forte integrazione di filiera, sia orizzontale, tra agricoltori, sia verticale con i trasformatori", ha spiegato Daghetta. "La creazione di reti di impresa consentirebbe anche alle piccole aziende di esportare con più efficacia i propri prodotti in paesi esteri".

In una situazione complessiva segnata da difficoltà per i comparti chiave dell'agricoltura regionale, non a caso, evidenzia il presidente di Cia Lombardia, uno dei settori che registra risultati positivi è quello del vino, "dove l'agricoltore è più direttamente a contatto con il mercato. Negli altri comparti gli agricoltori lavorano invece in rapporto con i trasformatori. E questo conferma ulteriormente quanto sia strategico avere una migliore integrazione di filiera anche verticale.

Altro settore che ha conseguito risultati positivi è quello riso”, ha proseguito Daghetta. “Si tratta però in questo caso di un fatto congiunturale. Abbiamo avuto una minor produzione in tutto il comparto, ma il rapporto di cambio euro dollaro ha favorito le esportazioni. Resta la spada di Damocle delle importazioni dai paesi meno abbienti come la Cambogia. Una situazione che ci costringe a seminare meno riso Indica: 450mila ettari coltivati in Europa, senza semina di riso Indica sono una cosa assurda”, ha affermato il Presidente di Cia Lombardia. “Abbiamo richiesto da tempo l’applicazione della clausola di salvaguardia. In Europa si stanno rendendo conto che questa situazione va tenuta sotto controllo. Nel contempo il settore sta lavorando sulla Cina dove c’è una piccola parte di popolazione benestante che gradisce il nostro confezionamento e le nostre varietà tipiche”.

Segnali negativi giungono invece dal settore zootecnico, che soffre di una particolare crisi, essendo in calo da tre trimestri consecutivi, nonché da quello lattiero caseario, dove si registra una performance migliore del Grana Padano rispetto al Parmigiano Reggiano. Il risultato non è casuale, ha spiegato Daghetta. Il Consorzio di tutela del Grana Padano ha infatti messo in atto un’autoregolamentazione produttiva a tutela della filiera.

“In generale”, ha affermato il presidente di Cia Lombardia, “noi italiani abbiamo bisogno di un prezzo più alto dei prodotti rispetto ad altri, anzitutto perché i costi del lavoro sono più elevati e poi perché nelle nostre stalle c’è maggior rispetto per gli animali e più controllo. Non è un caso che gli scandali sui mangimi o sulle malattie degli animali abbiano sempre avuto origine all’estero e mai nei nostri paesi”. Daghetta ha poi concluso con un richiamo alle istituzioni politiche affinché tutelino con più attenzione il settore primario “Da un lato è necessario fare una riflessione sulle misure protezionistiche deboli in Europa assenti e più stringenti in altri paesi. Dall’altro bisogna anche pensare alle conseguenze di alcune azioni diplomatiche: l’embargo russo c’è per volontà politica. A pagarne le spese sono però soprattutto gli agricoltori”.

www.cialombardia.org

ANALISI DI MERCATO

AgrOsserva, avvio d’anno sprint per l’agroalimentare italiano

Partenza sprint per il settore agroalimentare italiano in questo primo scorcio di 2015, seppure in presenza di un quadro non privo di elementi di incertezza sia a livello nazionale che estero. Lo rivelano Ismea e Unioncamere nel appuntamento relativo al primo trimestre 2015 con AgrOsserva, l’Osservatorio sull’agroalimentare italiano.

Particolarmente positivo il dato delle vendite all’estero di prodotti agricoli e di alimenti e bevande trasformati, con una crescita del 6,2% su base annua nel periodo gennaio-marzo 2015.

Confortanti segnali di ripresa emergono anche dal lato della domanda interna. Le rilevazioni Ismea-Nielsen indicano un incremento degli acquisti alimentari domestici dell’1,4% nel bimestre gennaio-febbraio 2015 sullo stesso periodo del 2014, dato che risulta in linea con le indicazioni Istat sulle vendite del commercio al dettaglio del settore. A influire sulla ripresa dei consumi, sottolinea l’Ismea, anche le scelte di politica fiscale finalizzate a restituire un maggiore potere d’acquisto alle famiglie italiane.

Quanto alle prospettive per il resto dell’anno, la debolezza dell’euro continuerà a giocare un ruolo determinante assieme alle ricadute positive sull’economia nazionale che ci si attende dall’Expo. Tuttavia, precisa il rapporto Agrosserva, fattori di incertezza nel quadro internazionale provengono dagli sviluppi non più scontati della politica monetaria in Usa, a seguito di una probabile revisione peggiorativa delle stime di crescita dell’economia statunitense e dalla forte decelerazione del Pil in Cina. L’evoluzione del quadro macroeconomico di breve termine potrebbe inoltre risentire degli sviluppi della vicenda greca in Europa, della forte instabilità nell’area mediorientale e nordafricana e del protrarsi dell’embargo russo.

Tornando alle dinamiche di questo primo trimestre del 2015, l’agricoltura ha contribuito a rilanciare il Pil del Paese, che in base alla stima preliminare dell’Istat ha registrato un aumento dello 0,3% su base congiunturale.

Sul fronte dei prezzi agricoli, i primi tre mesi dell’anno fanno registrare nel complesso un rincaro di un punto percentuale su base annua e del 2,1% sul trimestre precedente, evidenziando dinamiche

contrapposte tra comparto vegetale e zootecnico. Il primo risulta in crescita di quasi l'11% sui primi tre mesi del 2014 con punte del +71% per gli oli di oliva, e il secondo in flessione del 9,1%, con performance negative sia per i lattiero-caseari (-11,9%) sia per gli animali avviati alla macellazione (-6,6%).

Riguardo ai costi delle aziende agricole, l'indice Ismea dei prezzi dei mezzi correnti di produzione conferma la tendenza al ribasso (-0,5% nella media del primo trimestre 2015 rispetto all'anno scorso), con una chiara diminuzione rilevata sia per la componente energetica che per il capitolo mangimi.

Il tessuto imprenditoriale agricolo nel primo trimestre del 2015 si riduce di -9.034 imprese rispetto ai tre mesi precedenti portando a 744.906 le aziende del settore iscritte nel Registro delle imprese. In termini tendenziali, comunque, il calo dei primi tre mesi di quest'anno (-2,0%) si rivela come il più basso riscontrato in corrispondenza dello stesso trimestre nell'ultimo quadriennio. Per approfondimenti:

<http://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/9469>

La Cambogia annuncia misure di contrasto per gli esportatori di riso scorretti

Il Ministero del Commercio cambogiano (MoC) sta aumentando gli sforzi per debellare gli esportatori di riso scorretti che mescolano il loro prodotto con il riso dei Paesi vicini, dal momento che l'Unione europea è sempre più preoccupata per le pratiche illecite che riguardano il mercato del riso. È quanto rende noto l'Ente nazionale risi sul proprio sito internet, spiegando che in una lettera aperta, pubblicata l'11 maggio, il Ministero ha il blocco del rilascio dei certificati di origine per gli esportatori trovati a utilizzare riso non Cambogiano, perché ciò potrebbe indurre l'Unione europea a revocare le preferenze commerciali duty free di cui la Cambogia gode nell'ambito dell'accordo EBA (Everything But Arms).

"Recentemente, l'UE ha aumentato il controllo delle importazioni di riso per indagare sulle origini del riso importato, con l'obiettivo di interrompere o vietare l'importazione di riso senza origini chiare", si legge nella lettera.

Il MoC ha esortato il presidente della Cambodia Rice Federation (CRF), gli esportatori di riso e gli industriali a rispettare rigorosamente il codice di condotta sulle esportazioni di riso verso l'UE concordato lo scorso anno.

"Per indagare sulla questione, MoC disporrà di un gruppo di ispettori che avvieranno ispezioni a sorpresa in aziende che esportano e lavorano il riso" continua la lettera. L'ambasciatore dell'UE in Cambogia, Jean-Francois Cautain, ha dichiarato che di recente l'UE è sempre più preoccupata e che è di competenza delle autorità cambogiane garantire che le esportazioni di riso siano al 100% di riso coltivato in loco.

"Infatti, come per qualsiasi altro prodotto esportato verso l'Unione europea sotto EBA, la norma di origine non rispettata, può portare a un'indagine da parte dell'Unione europea", ha affermato in una e-mail.

"Ben venga l'approccio costruttivo sia del governo cambogiano sia degli esportatori di riso nel mettere in atto meccanismi adeguati a garantire che la norma dell'origine sia pienamente rispettata per le esportazioni di riso verso l'UE."

Kan Kunthy, CEO (chief executive office) di Battambang Riso Investment Company, ha dichiarato che il problema è sorto "solamente per pochi esportatori scorretti" sui quali MoC e CRF stanno attualmente indagando. "Se l'UE non concederà più l'EBA alla Cambogia, ci sarà un enorme impatto sull'industria del riso, giacché il 50% del totale delle esportazioni del Paese è diretto verso l'UE." Kunthy ha detto che l'EBA è stato un trampolino di lancio fondamentale per mantenere la crescita del settore, ma è necessario prepararsi alla revoca del regime quando il reddito medio cambogiano aumenterà.

www.enterisi.it

Pil, Istat: nel primo trimestre dell'anno l'agricoltura segna un + 6%. E l'Italia esce dalla deflazione

Nel primo trimestre del 2015 il prodotto interno lordo (Pil) è aumentato dello 0,3% rispetto al trimestre precedente e dello 0,1% nei confronti del primo trimestre del 2014. È quanto reso noto dall'Istituto nazionale di statistica. Dal lato dell'offerta, si registrano andamenti congiunturali positivi per il valore aggiunto dell'agricoltura (6,0%) e dell'industria (0,6%), rileva l'istat, aggiungendo che in termini tendenziali, il valore aggiunto dell'agricoltura è cresciuto dello 0,2%, quello delle costruzioni è diminuito dell'1,6%, quello dell'industria in senso stretto dello 0,4%.

L'Istat evidenzia anche che dopo quattro mesi di valori negativi, l'indice dei prezzi a maggio 2015 segna un +0,2 per cento, sia su base annua, sia rispetto al mese precedente. Anche per prodotti alimentari e bevande analcoliche i prezzi sono cresciuti dello 0,1% rispetto al mese precedente e dell'1% rispetto a maggio 2014. Per bevande alcoliche e tabacchi, la crescita è stata dello 0,1 per cento rispetto al mese precedente e del 3,2 per cento rispetto a un anno fa.

www.istat.it

Lavoro: boom di occupati in agricoltura nel primo trimestre dell'anno

È record per l'occupazione nel settore primario. Lo confermano i dati Istat sull'occupazione resi noti ieri. A trainare il trend positivo del dato sul lavoro a livello nazionale è proprio l'agricoltura. Mentre industria e costruzioni arretrano, l'agricoltura mette a segno 45 mila nuovi occupati, soprattutto per effetto della spinta proveniente dalle aziende agricole del Nord Italia (+16%) e del Mezzogiorno (+4,4%). In controtendenza il Centro Italia dove gli occupati agricoli diminuiscono dell'11,5%.

www.cia.it

ADEMPIMENTI E SCADENZE

Entro il 15 giugno la presentazione della Domanda Unica Pac 2015

Il Ministero delle Politiche Agricole ricorda che il prossimo 15 giugno scade il termine per presentare la domanda unica Pac 2015 per i pagamenti diretti previsti dalla Politica Agricola Comunitaria nel contesto della riforma per il periodo 2015-2020.

Entro tale termine gli agricoltori potranno presentare la domanda recandosi presso le sedi degli Organismi pagatori o i Centri di assistenza agricola autorizzati.

La presentazione della domanda è un momento fondamentale per l'accesso ai contributi comunitari e il loro miglior utilizzo, in particolare per quest'anno. Ogni agricoltore si vedrà assegnare i nuovi diritti all'aiuto 2015-2020 proprio sulla base di questa domanda Pac. Entro il prossimo 15 giugno dovranno essere presentate anche le domande relative alle misure a superficie previste dai Programmi regionali di sviluppo rurale.

Il Mipaaf ricorda che il produttore e in particolare chi dispone di un fascicolo aggiornato può presentare la domanda 2015 anche in modalità "on line", collegandosi al sito www.sian.it.

Per ulteriori informazioni e per la presentazione della domanda unica Pac entro il 15 giugno 2015:

www.agea.gov.it

Istruzioni di Agea per il pagamento delle domande su misure per superfici ed animali

L'Agenzia per le erogazioni in agricoltura, Agea, ha diffuso le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del reg. (ue) n. 1305/2013 del consiglio del 17/12/2013. Le istruzioni riguardano in particolare le misure connesse alle superfici ed agli animali e sono consultabili al link:

<http://www.agea.gov.it/portal/pls/portal/docs/1/4818205.PDF>

FUORI E DENTRO EXPO

Expo: oggi e domani il Forum Internazionale dell'Agricoltura

Oggi, giovedì 4 giugno e domani, venerdì 5 giugno, all'Auditorium dell'Expo Center dell'Esposizione universale di Milano, si svolgerà il Forum internazionale dell'Agricoltura "From EXPO 2015 and beyond: agriculture to feed the planet".

"Si tratta di una delle tappe più rilevanti di confronto sui grandi contenuti di Expo. Ci confronteremo con tutto il mondo, in particolare per condividere nuovi impegni per la lotta alla fame e ai cambiamenti climatici e nuove azioni per ridurre lo spreco e sostenere meglio innanzitutto i piccoli agricoltori che ovunque sono la spina dorsale delle esperienze agricole e dei territori. Siamo onorati che l'Italia con Expo ospiti questo grande appuntamento prima dell'assemblea Fao, dei vertici G7 e G20 e in vista della definizione dei prossimi obiettivi del Millennio alle Nazioni Unite a settembre" ha dichiarato il Ministro per le politiche agricole con delega Expo Maurizio Martina. All'appuntamento prenderanno parte oltre 50 Ministri dell'Agricoltura, 370 delegati in rappresentanza di ben 115 Paesi e organizzazioni internazionali provenienti da tutti i continenti. Saranno presenti, inoltre, 27 Paesi che non partecipano all'Esposizione Universale di Milano. Nutritissima la rappresentanza africana. Si tratta senza dubbio di uno dei momenti internazionali dedicati all'agricoltura più rappresentativi nell'anno in corso. Durante il Forum sarà presentata la "Carta di Milano", l'atto di Expo che impegna cittadini, imprese e istituzioni ad assumere precise responsabilità per garantire il diritto al cibo e la promozione di modelli sostenibili con azioni immediate. Tra i relatori dell'evento, il Direttore Generale della Fao, Josè Graziano da Silva, il Commissario europeo per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale, Phil Hogan, Luiz Inácio da Silva, Presidente dell'Istituto Lula ed ex Presidente del Brasile, che porterà l'esperienza della "Bolsa familia" lo strumento che ha consentito a migliaia di brasiliani di potersi sfamare uscendo dalla prima soglia di povertà. Concluderà i lavori il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, Maurizio Martina.

Per approfondimenti sul programma:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8710>

Al Padiglione Italia apre il Mercato al buio della "Vucciria" con le guide di Dialogo al buio

Aprirà al pubblico lunedì 8 giugno, presso Padiglione Italia di Expo, il "Mercato al buio", un'esperienza dei sensi dove il pubblico viene accompagnato dalle guide non vedenti di Dialogo nel Buio in un ambiente che evoca il mercato agroalimentare della Vucciria di Palermo. I visitatori si immergeranno nel buio utilizzando il tatto, l'olfatto e l'udito per scoprire bancarelle ricolme di frutta e verdura, voci che si rincorrono, profumi di terra e di mare. Ritornando alla luce potranno poi ammirare il capolavoro di Renato Guttuso, il dipinto della Vucciria. L'Istituto dei Ciechi di Milano non poteva mancare all'appuntamento di Expo 2015, rinnovando una tradizione che risale alle storiche esposizioni universali di Parigi (1855) e di Milano (1906), alle quali i non vedenti hanno sempre partecipato conquistando con il loro lavoro l'attenzione di una vasta platea internazionale. Il "Mercato al buio" si trova al secondo piano del Padiglione Italia ed è gratuito per i visitatori di Expo.

www.padiglioneitaliaexpo2015.com/

www.dialogonelbuio.org

Convegno sui "servizi ecosistemici per nutrire il pianeta"

Venerdì 12 giugno in EXPO, il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e il Progetto LIFE+MGN organizzano il convegno internazionale "Dare valore alla natura. I servizi ecosistemici per nutrire il pianeta". L'appuntamento è dalle 14,30 alle 17,30 presso l'auditorium di Palazzo Italia. Per confermare la propria partecipazione ed avere ulteriori informazioni è necessario inviare un e-mail a: eventilifemgn@wwfrp.it.

Il programma completo è scaricabile al link:

http://www.lifemgn-serviziosistemici.eu/IT/Documents/events/Convegno_LIFE_MGN_12.06.15_EXPO.pdf

Credito all'agricoltura italiana: dibattito con Martina, Ismea, Bei e Intesa San Paolo

Si è svolta nei giorni scorsi a Expo Milano 2015 la conferenza stampa «Diamo credito all'agricoltura italiana» con il ministro Martina, il vicepresidente della Bei, Dario Scannapieco, il presidente d'Ismea, Ezio Castiglione, e il Ceo d'Intesa Sanpaolo, Carlo Messina.

Tema della conferenza è stata la prima linea di credito da 400 mln euro concessa dalla Bei per sostenere lo sviluppo delle Pmi italiane dei settori agricolo, alimentare e della pesca (vedi *Impresa agricola news n. 19 del 14 maggio 2015*), a cui si aggiungeranno nei prossimi mesi altri 50 mln di euro per iniziative condotte dai giovani.

L'Ismea metterà a disposizione delle aziende beneficiarie anche il Fondo Garanzia diretta, uno strumento già noto al sistema bancario nazionale che opera con la garanzia dello Stato facilitando l'erogazione di credito al settore.

Durante i lavori è stata anche annunciata l'iniziativa rivolta ai giovani agricoltori under 40 anni che Ismea e Bei stanno definendo congiuntamente per finanziare i piani di sviluppo di società agricole già esistenti, start-up, microimprese.

Un progetto, che si inserisce nel contesto più ampio delle politiche rivolte ai giovani imprenditori agricoli attuate con "Campo libero" e che consentirà di attivare sinergie con gli attuali strumenti gestiti da Ismea, quale il Primo insediamento e "mutui a tasso zero" per i giovani.

www.ismea.it

Cia Est Lombardia: conferenza il 5 giugno su “Il territorio come destino”

Venerdì 5 giugno 2015 alle ore 11,30 presso la Sede della Cia Est Lombardia in Brescia - via F.lli Folonari, 7 si terrà una conferenza sul tema “Il territorio come destino”.

Ad organizzarla è la stessa Cia Est Lombardia, organizzazione provinciale della Confederazione italiana agricoltori che opera nei territori di Brescia, Cremona e Mantova.

Oltre ai problemi che gravano sui settori strategici per l'economia locale, come il lattiero caseario, la zootecnia da carne, la suinocoltura e il vitivinicolo, sarà l'occasione per una riflessione sulla Carta di Milano - Expo 2015 e sul recente rapporto annuale 2015 Istat.

Interverrà fra gli altri Dino Scanavino, Presidente Nazionale Cia.

www.ciamantova.com

TURISMO VERDE E MERCATI CONTADINI

Domenica 7 giugno a Milano il mercato di Chiesa Rossa de “La Campagna nutre la Città”

Domenica 7 giugno torna il mercato di vendita diretta “La Campagna nutre la Città”, organizzato dalla Confederazione italiana agricoltori (Cia) della Lombardia e la sua associazione per la promozione dei prodotti agricoli locali e della vendita diretta La Spesa in Campagna.

L'appuntamento è presso il portico del Complesso Monumentale Chiesa Rossa, in via San Domenico Savio 3 a Milano, dalle 9.00 alle 18.00. Il mercato degli agricoltori, sta continuando ad ottenere il favore dei consumatori e si svilupperà per tutto il 2015, con il supporto ed il patrocinio del Consiglio di Zona 5 del Comune di Milano, in forma sperimentale nella prima fase dell'anno, due domeniche al mese, la prima e la terza domenica dal mese di marzo al mese di giugno 2015.

Nel corso della giornata sarà possibile l'acquisto di prodotti freschi e trasformati, sia biologici, in conversioni biodinamici, che tradizionali. I maggiori prodotti presenti sono: formaggi (vaccini, caprini), salumi, riso e legumi, farine e prodotti da forno, frutta (mele, pere e anche arance e mandarini) e verdura di stagione, miele e prodotti dell'alveare (cosmetici, pappa reale) vini, olio, conserve varie, uova, piante.

Saranno inoltre presenti degli operatori dell'associazione onlus Save the Children per una campagna di sensibilizzazione sui problemi dell'infanzia nelle aree più povere del mondo.

www.turismoverdelombardia.it

www.cialombardia.org

Nuovo appuntamento con Per Corti e Cascine il 7 giugno in provincia di Lodi

Domenica 7 Giugno, nell'ambito della rassegna Per Corti e Cascine, le aziende agricole del Lodigiano Cascina Trecascine (Lodi) e Podere Monticelli (Villanova del Sillaro) organizzano una giornata all'insegna della riscoperta del valore dell'agricoltura, anche nell'antichità, dal titolo "Viaggio sulle tavole della Lodi antica.

Il programma prevede, al mattino, visita guidata al Museo archeologico di Lodivecchio, dove sarà possibile conoscere la vita quotidiana, l'agricoltura, i commerci e la tavola ai tempi dell'antica Laus Pompeia, con l'osservazione degli strumenti di lavoro e di cucina.

Da mezzogiorno in poi, presso la Cascina Trecascine di Lodi è prevista invece degustazione di piatti preparati con i prodotti agricoli biologici delle due cascine organizzatrici della giornata. Saranno proposte particolari ricette di "pane e fantasia" realizzate con la coltivazione dei cereali antichi prodotti in azienda.

Nel pomeriggio si potrà visitare anche l'azienda agricola Podere Monticelli a Villanova del Sillaro.

Per Corti e Cascine è un'iniziativa nata nel 1997 con l'obiettivo di avvicinare il pubblico all'agricoltura e far conoscere la qualità delle produzioni agricole. Da sempre è organizzata dalla Confederazione italiana agricoltori (Cia), da Turismo Verde della Lombardia e coinvolge partner prestigiosi come la Regione Lombardia, D.G. Agricoltura, Unioncamere Lombardia, con alcune Camere di Commercio territoriali, UnipolSai assicurazioni, Grana Padano, WWF. È inserita anche negli appuntamenti di Expoincittà del Comune di Milano.

Per informazioni e prenotazioni: cinzia.rocca@gmail.com - blia@libero.it

<http://www.poderemonticelli.it/>

www.turismoverdelombardia.it

Cia e Turismo Verde Lombardia: torna dal 5 giugno al 12 settembre “Assaggi di Cinema”

A partire da domani, venerdì 5 giugno, fino a sabato 12 settembre, La Cia e Turismo Verde Lombardia ripropongono la quinta edizione della rassegna itinerante “Questa terra è la mia terra – assaggi di cinema in cascina”. Si tratta di un nuovo appuntamento che si inserisce nell'ambito di Per Corti e Cascine. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con l'associazione Altrovequi e si svolgerà nei suggestivi scenari delle cascine lombarde, immerse nel verde del Parco Sud e del Parco del Ticino.

Nelle diverse serate in programma, oltre alla proiezione dei film in cartellone, sarà possibile degustare i prodotti tipici delle aziende agricole, con aperitivi e cene.

Il primo appuntamento è fissato per giovedì 5 Giugno presso - - Agriturismo Cascina Caremma a Besate con il film - "Il Sale della Terra" di Juliano Riberiro Salgado e Win Wenders. L'agriturismo propone la cena e il cinema al costo di euro 25,00 con inizio alle ore 20.00 - mentre la sola visione del cinema è al costo di euro 5,00 con inizio alle ore 21.30. Tutta la rassegna con i dettagli sono visibili sui siti. www.cinemaincascina.it - www.altrovequi.it - www.ciamilano.it - www.turismoverdelombardia.it (Per corti e Cascine - Appuntamenti futuri)

Per Informazioni e prenotazione obbligatoria tel. 02.02.9050020 www.caremma.com - www.cinemaincascina.it

L'archivio dei precedenti numeri di “Impresa Agricola news” è disponibile all'indirizzo

<http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente “Impresa Agricola news” è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.